# Escalation

Una agghiacciante teorizzazione del massacro atomico, una «politica» per soffocare ogni spinta verso la libertà

## DAL VIETNAM PUÒ SCATURIRE

importanie teorico maliare degli Stati « c. t.e p ascoltato dai generali > ur u mo «la cui pro e «one e u pe e g eme di domani » Si n a nem halin E direttore dell Had zzaz u e specianzzata i strategiche a lunga prospet case Deal guerra ter sonucleare. E un emarco un Iloso o ce filo-

acombarnade ad e alm ne chideg oce dir ape-g che nrado nido

Kahn ha tentato di dare alla stra eg a poi comilitare americana su perandone le contradizion e le n ega poi com Infare americana su perandone le contraddizion e le ni certezze una cinurezza « ideologica » una prerisione « scentifica » fino a en nessione « scentifica » fino a una scala « metaforici» » compo la diotto « sogle » oi « rampo il cidito » (38 secondo una tra verisione a lo scopo difornimia di misura di metro una « tavola » pago di della guerra di metro una « tavola » pago ca » de a politica di forza e della guerra con scelto varianti potes sempre più giavo con ca la guerra convenzionale coe non atomica « su una ga scala » fino alla « guerra nu ceare loca » una « distruzione de civi » e a a « guerra spasmodica o nesensala » in cui si diu un occio di cidita » o con con scenti di un solo ori di e sempio con con scenti di un solo ori di e semple. d e vava se d oso e gono premuti »

ESCALATION

2 1 1 a Modaper Itare eut Itrtalia v roallo ek r per er rifrali a II lipae ceall

sas case e a quals as coste ecco lob ettivo finale della feora della escalation > In altre parole gl decloga della guerra atomica co ne kali regio i rolutamene che l'eccezionale notenza distruttiva delle arm atom che abba resa impossib le la guerra mondiale e al coatraro s sforzano d provare che e possib le combattere e vincere anche a colp d

Certo malon di vite um ne r marrel ber distrutte in breve tempo 150 m.l. n. di m

americano della difesa MacNamara) Ma non e vero che tutto si risolverebbe in un suicidio colletti, o non e vero che non ci sarebbero cice uccior ne vinti» Al contrario gli Stati Luiti potrebbero vincere, imponendo al lavversaro la loro volonta al termine di una serie di reciproche terribili rappre sagire

Nella « scala di Kahn » luso delle bombe atomiche commicia pres issumo ed e ipo iz z. o al quimcios mo «gradiro» ma core possibile corseguenza dell'appl cazione de possibile consequenza dell'applicazione de caradina y n' 11 (stato di super allamie y) n' 12 (squerra conven ona e su la galsa sa la y). L'uso dele bombe atomice puo comun care quando « un ordino nucleare è usato non interio nalmente (accidentalmente o a la in a la ria d'ordina attagnis y puo fare uvo di un arma atomica a scopo politico o militare e tertare di fa credere che l'atto non fui run ion le y ampleo delbera o dell'arma a credere dell'arma a credere che l'atto non fui run ion le y ampleo delbera o dell'arma a credere che l'atto non fui run ion le y ampleo dell'arma e dell'arma a credere che l'atto non fui run ion le y ampleo dell'arma e dell'arma e dell'arma e mora e

Empleso delibera o dell'arma a cmica e prensta i bio dapo

#### Gradino n. 18

patt dim tay no besh dina manter bbe luso di potenti mile nium madich non orac ni anjirenti ma che emini risoluti m u o sfrerato. En eumon sarebbe lo l realteza ul an Q nt feberebbela la ⊄rn peranza dis ad a

el «ntaloc» Kaho» Imp k d l a asco

Gradino n. 19

#### Contrattacco giustificabile

F un contrattacco « selettivo e limitato in F un contrattacco «selettivo e limitato ir modo da sembrare una ragionicole rispesta ad una più occazione» e tale tuttavia da «colpire a capacita mil are il prestigio e il morale dell'accesaro».

«Un esempio potrebbe essere la distruzione di un sottomir no con il prefesto che sta va svo gendo manovre minacciose».

#### Gradino n. 21

#### Guerra nucleare locale ammonitrice

Spettacolare
esibizione di forza

dieno sono altre bombo potrebbero seguire >

Lina parte puo lanciare una o due bombo
atera be per mos ra e all alt a parte che
quaiora run sia dispo se a fare ma china in
dietro o ad accettare un ragionevole com
prom sso altre bombo potrebbero seguire >

### Gradino n. 22

### Dichiarazione di guerra limitata

o patrebbe avere luogo una mit ta l'u nazione potrebbe servissi di tale



#### Gradino n. 23

#### Guerra nucleare locale

«I v cchi pian della NATO pre edevano c I v cchi pian della NATO pre edevano uso mediato di centina a di bombe nu cleari in risposta ad un attacco convenzio nale in Europe de parte deu USSS maggiore disponibilità reale o pocenziale di una serie di piccole armi atomiche a buon mercato (compreso il missile Davy Cr ckett e la bomba al neutrone) probabilmente provochera il riaccendersi delle discussioni

#### Gradino n. 27

#### Attacco contro obiettivi militari

«Una parte potrebbe cominciare a di srule ri porr ni dii sistemi militari del laltra parte ma in modo cauto così da non provocare troppi danni collaterali» Quest attaccin pourebrero essere lanciati soprattutto per ridurre la capacità militare del nemico.

#### Gradino n. 29

#### Attacchi contro la popolazione

In quals is crisi agl inizi degli anni 60 uc to percre di attacchi avverrebbe prosubilmente ad un gridino più alto della mia scala. Ma se l'equibrio del terrore di inti suffici timinte tarile, anche questi tiarchi potrebbero a venire senza uno scoppo fino allo spasmo o arche senza altre guerre generali.

La scala proseçue in un crescendo sempre ou spocal it co e tuttavia « cortrollato » de l'amunit, come se si trattasse di una pur ata a scacchi Vengono passati in rassegna problemi riguardanti la completa evacua cone delle ciud (I no al 95 per cento) le rappr sng e rec proche la dichiarazione foi male di una guerra generale la cienta guerra contro le citta » gli cattacchi di strutt vi contro i civi » caltri upi di guer ra generale controlata »

#### Gradino n. 43

#### Altri tipi di guerra generale controllata

«E possible avere molti tipi di guerra otale ma controllata oitre che guerre to-tali ma incontrollate In una guerra ra ziona.e e controllata i azione malitare sarebbe accompagnata da munacce e pro-messe e le stesse operazioni militari si M-

### LA «PACE FALSA» PROPOSTA DA

### **JOHNSON**

#### Un'unica posizione chiave nelle offerte del presidente americano: l'abbandono degli accordi di Ginevra

sidente Johrson ha afferma to in un discorso pronun ciato alla « John Hopkins University » di Baltimora che gli Stati Uniti sono pron ti a participare a « nego ziati senza condizioni preli minari » per una soluzione pacifica nel Vietnani. A que sta sedicente cofferta: SI richiamano da allora pro grammaticamente i dirigen ti americani e i loro amici ın campo atlantıco per so sterere che la pace non di penderebbe ormai dagli Sta 1 Unici bensi dali altra parte

Ma in che cosa consiste esattamente la cofferta» di Johnson? Vediamola da vicino

sa aila porta sbagliata > La Cina e il Vietnam del nord con cui Johnson die iara di eler negoziare hanno det to gia und ci anni fa il loro « SI » ad una soluzione pa citica allorche hanno sotto scritto gli accordi di Gine tra E a quel ¢ SI > SONO 1 mastı fedclı Il Vıetnam del nord e convolto nella crisi Casa Bianca lo ha scelto come bersaglio di una guer ra aerea non dichiarata E qui non ce nulla da nego gare la RDV ron tuo ov viamente concedere nulla agh aggressori americani in cambio della propria sicu re778

Johnson esclude nvece una trattatna con il Fronte nazionale di liberazione del Vietnam del sud che egli afferma non sarebbe « un interlocutore valido > Inve-

Il 7 apr le scorso il pre ce il FNL e il rappresen tante del paese reale pa drone di fatto della mag gior parte del Vietnam del sud e forte di consensi di massa ir tutto il resio E ad esso che occorie rivol gersi se si vuole porre ter mine alla guerra civile e avviare il sud ad una situa zione di convivenza demo ciatica come premessa per la riunificazione nazionale prevista dagli accordi di Gi

Il discorso di Baltimora e anzi in realta il primo do cumento ufficiale america no in cui si respinga aper tamente la sostanza degli accordi di Ginevra e si esprima il propesito di ne goziale partendo dal ricat to delle armı una « pace » diversa una « pace ameii cana >

Johnson ha fatto du ique un « oiferta » stret₁amente ichdia ail abbicosione in at to aggressione che egh ha sottolineato continuera a ol tranza « Noi — e detto nel discorso di Baltimora - non ci lasceremo sconfiggere non cederemo alla stanchez za non ci ritireremo ne apertamente ne dietro la maschera di un accordo pri vo di significato Useremo la nostra potenza con ra ziocinio e con tutta la sag gezza possibile ma la use remo »

Altro che trattative senza condizioni! Quello che John son presenta e piuttosto il conto » del ricattatore un aperto tentativo di sostitui re alla legge internazionale la legge della violenza

Il governo italiano mantiene la solidarietà con gli aggressori



#### Una indefinita attività « discreta ma non neghittosa » dovrebbe essere l'unico contributo dell'Italia alla difesa della pace

Cosa ha fatto cosa fa il mero cospicuo di paesi in giverno italiano di fronte alla drammatica situazione vietnamita di fronte al la vergognosa agaressione USA in quel paese? Lulli ma presa di pos zione di mercoledi scorso alla com alcuni deputati socialisti si stata ha detto e discreta missione Esteri della Came ra e di Fanfani la prima si ebbe da parte di Moro dama rispondendo a una ne non trova direttamente un anno fa neil agosto il scrie di interrogazioni il i pigrato il nostro picce > 6 agosto 1964 Moro repli rando as dibattito che era ant diede una identica in seguito al rimpa to gover natuo disse testualmente « Cio che e accaduto nel to la necessita di sforzarsi azione « discreta ma non golfo del T no risulta essere stato de una o una provocazione del Viet nam del Nord Gli USA han no reagito per legittima di fesa Cio giustifica anche i bombardamenti USA nel Vietnam del Nord bombar damenti che cor alto senso di responsabilità hanno ri sparmiato le popolazioni ci vili L Italia non ha alcun impegno in quello scacchie re ma segue gli sviluppi della situazione come allea ta e amica degii USA sa pendo che alla ferma posi

Asia » Dichiarazion tanto gravi miopi e di tono cosi scopertamente «dullesiano» (specie se rilette a distan za di un anno) che il segre tario del PSI De Martino e ra Lazione dell'Italia c alzarono e lasciarono l'aula ma non neohittosa anche

m nistro deali Esteri Sara terpretazione dei fatti viet namiti accentuando soltan sotto la guida politica del

IONU Si sa oggi in che gli alleati USA» che ven conto gli USA hanno tenuto gli interven'i dell'OVU' Il 23 marzo 1965 Fanfanı nuovo ministro degli Esteri in sede di commissione alia Camera și limito a espri mere e la speranza che e notizie circa i uso di armi chimiche nel Vietnam non siano esatte » Pochi giorni dopo il 31 marzo sempre in commissione Farfani tacque su questo punto li mitandosi a assicurare ge nericamente che gli sforzi dell Italia « sono tesi a fa

fica > Ma come? si chiese Nessura risposta

Mercoledi scorso 21 luglio Fanfani e tornato alla com m ssione Esteri della Came L 8 agosto a Palazzo Ma se lo scacchiere in questio-Le gravissime dichiara

zioni di Voro non sono mai state rettificate e ad esse che si ispira in real a la per una soluzione pacifica ni ghittosa » dell'Italia e la a solidariesa e amicizia con gono coperte con la passivita governa iva o con le generiche fram pac fiste

Puo cor tinuare questo atteggiamento del governo italiano di fronte all'aggra tarsi della situazione non solo nel Vietnam ma su scaia più generale? Puo riconoscersi il PSI nelle dichiarazioni di «pieno accordo» con le posizioni enunciate da Fanfanı espresse allı commissione Esteri della Camera dal deputato socia-

### UNA PROPOSTA DEL P.C.I.

zione degli Stati Uniti e le

gata la liberta di un nu

Alla mancanza di iniziativa da parte del governo si contrappone una pre cisa proposta avanzata dal PCI ed illustrata dal compagno Pajetta alla Commissione esteri della Camera l'Italia prenda l'inizativa di una di chiarazione che consideri il trattato di Ginevra come base per una trat

tativa, esprimendo la necessita che truppe e armi straniere lascino la penisola indocinese Di qui si deve tendere ad arrivare ad una iniziativa internazionale, non certo intesa a dettare leggi dal di fuori o a cercare compromessi sopra la testa dei com battenti del Vietnam, ma a discutere ı mezzi per giungere a far si che i problemi del Vietnam siano affrontati e risolti dai vietnamiti essendo questa la sola discussione possibile e anche quella che, togliendo agli americani I illusione di una giust f cazione internazionale della loro aggressione, puo essere realmente utile